



**Determina n. 70/2023**

**Roma, 2 maggio 2023**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO "IN-HOUSE PROVIDING ", AL CONSORZIO CINECA DI SERVIZI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE SU PIATTAFORMA CINECA QUID, DELLA PROVA SELETTIVA RELATIVA ALLA PROCEDURA PER IL RECLUTAMENTO DI UN FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE - V LIVELLO RETRIBUTIVO PRESSO IL MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "ENRICO FERMI" - CODICE BANDO 3(23)

### **IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

VISTO:

- a. la legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in Via Panisperna in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (nel seguito CREF);
- b. il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi", ed in particolare l'art. 8 e l'art. 13;
- c. il D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- d. il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- e. lo statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con le delibere n. 45(20) del 29 luglio 2020, n. 77 del 29 ottobre 2020, n.106 del 18 dicembre 2020 e n. 66(22) del 27 maggio 2022, in vigore dal 28 agosto 2022;
- f. il regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 112 del 13 ottobre 2022 ed in vigore dal 14 dicembre 2022;
- g. il piano triennale di attività 2022-2024 del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 44(22) del 28 aprile 2022, unitamente al piano triennale di fabbisogno del personale per il medesimo triennio;
- h. il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 18 gennaio 2023;
- i. il bando di selezione n. 3(23) per Funzionario di amministrazione - V livello retributivo - profilo giuridico emanato con propria determina n. 39/2023 (prot. 725 del 21 febbraio 2023) e pubblicato sul sito istituzionale del CREF e sul Portale del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) in data 22 febbraio 2023;



- j. il D.P.R 9 maggio 1994, n. 487 in materia di “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- k. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 concernente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art. 35 terzo comma;
- l. il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici”, in particolare l'art. 5 che recepisce i presupposti legittimanti definiti dall'articolo 12 della direttiva 20/2014/UE e le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 disciplinando le condizioni che devono essere soddisfatte perché una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrino nell'ambito di applicazione del codice dei contratti, e l'art. 192 che prevede, al comma 1, l'istituzione presso l'ANAC, di un elenco delle “amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5. (...) La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3”;
- m. le linee guida ANAC n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con Deliberazione di Consiglio 20 settembre 2017, n. 951, che - nel disciplinare il procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. delle amministrazioni e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house, di cui all'art. 5 del Codice dei contratti Pubblici - confermano che la presentazione della domanda di iscrizione nell'elenco costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house;
- n. il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, in particolare l'art. 1, comma 4, che prevede che “Restano ferme ... b) le disposizioni di legge riguardanti la partecipazione di amministrazioni pubbliche a enti associativi diversi dalle società e a fondazioni”, mentre l'art. 16 stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società in house: "Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata";
- o. il regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore”, in particolare gli articoli 60 e 61;



- p. lo statuto del Consorzio interuniversitario CINECA di Casalecchio di Reno (Bologna), nella versione approvata il 6 maggio 2020, in particolare l'art. 2 da cui risultano la natura di consorzio senza fini di lucro costituito ai sensi del suddetto regio decreto e la totale partecipazione da parte di soli enti pubblici del settore dell'istruzione e ricerca, e l'art. 3 da cui emergono come primarie le finalità di supporto tecnico-informatico alle attività del MUR, delle università e degli enti di ricerca;
- q. il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125, il quale all'art. 9 comma 11 bis dispone che "Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo" e al comma 11 ter precisa che "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo" e tale norma non prevede condizioni sospensive della propria efficacia, rinviando alla attività degli organi consortili ogni determinazione sugli adeguamenti dello Statuto che si rendano eventualmente necessari o opportuni nel corso del tempo e che, ai sensi del comma 11-quater dell'art. 9 e alle condizioni dalla stessa indicate, sul cui rispetto vigilano gli organi consortili, "I servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti facenti parte del sistema dell'istruzione, dell'università e della ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati";
- r. la delibera n. 67 del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022 con la quale, riconosciute le finalità istituzionali del CREF in linea con gli scopi e le finalità del Consorzio interuniversitario CINECA, veniva approvata la richiesta di adesione al CINECA;
- s. la nota di riscontro del Consorzio (prot. 1389 dell'8 luglio 2022) con la quale il CINECA ha comunicato che, nella riunione del 5 luglio 2022, l'Assemblea Consortile ha approvato la richiesta di adesione del CREF;
- t. la domanda n. 4911 di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 effettuata dal RASA del CREF il 6 agosto 2022 e immediatamente riscontrata con ricevuta prot. 1585 del 6 agosto 2022;
- u. la proposta economica/bozza di atto di affidamento pervenuta a mezzo PEC da CINECA (prot. 1551 del 27 aprile 2023) e relativa documentazione tecnico-economica allegata;



- v. la determinazione ANAC 4/2011 aggiornata con delibera n. 556/2017, in particolare il par. 2.5 che prevede che "devono ritenersi, parimenti, escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. *affidamenti in house*); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà" e che pertanto non deve essere acquisito il CIG in quanto l'affidamento non è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- w. il parere rilasciato dal Consiglio di Stato, Sezione I, numero 1142 del 1° luglio 2022, il quale esclude l'applicabilità del CIG nel caso degli affidamenti in-house;

CONSIDERATO CHE:

- x. il CREF deve provvedere allo svolgimento della prova scritta del sopra richiamato concorso e che non dispone di sufficienti risorse umane e strumentali per gestire in autonomia la logistica delle prove;
- y. la normativa vigente prevede che le procedure di selezione del personale debbano garantire modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati;
- z. nelle more della predisposizione del preventivo 2023 e del bando di concorso il CREF aveva svolto un'indagine di mercato per determinare le soluzioni tecniche disponibili sul mercato e i relativi costi;
- aa. CINECA è un consorzio interamente partecipato dal MUR, da università statali e enti pubblici di ricerca (tra cui il CREF), che svolge la propria attività prevalentemente a beneficio dei soci, con espresso divieto statutario di partecipazione di soci privati;
- bb. che i suddetti soggetti pubblici svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi;
- cc. che le soluzioni informatiche realizzate e gestite da CINECA a beneficio dei propri consorziati costituiscono lo standard nell'ambito di università ed enti di ricerca, in quanto il Consorzio, a cui aderisce lo stesso MUR, ha da oltre mezzo secolo le più alte competenze nel settore;
- dd. che il ricorso a CINECA permette di avvalersi di un consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per università e enti di ricerca. Questa condizione rappresenta uno specifico valore aggiunto in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene a essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattor comune, consentono economie di scala in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative e permettono di sopperire alla scarsità delle risorse interne e alla necessità di aggiornamento costante;



- ee. che CINECA, nell'ambito della propria missione istituzionale di favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise e con l'obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni, ha realizzato infrastrutture di calcolo, servizi applicativi e piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca e dell'istruzione e ha sviluppato per i consorziati il sistema Computer Based Test Online (Piattaforma QUID) destinato alla dematerializzazione delle prove concorsuali, che risulta già collaudato da numerosi enti pubblici, da ultimo la Corte dei conti;
- ff. che alla data odierna il portale ANAC riporta la suddetta domanda n. 4911 inviata dal RASA del CREF ancora nello stato di "inviata", né risulta pervenuta per altra via alcun aggiornamento in merito da parte dell'Autorità anticorruzione;

RITENUTO OPPORTUNO: procedere all'individuazione di un partner tecnologico in grado di fornire il servizio di dematerializzazione per lo svolgimento del concorso pubblico di cui al bando 3(23), compreso il noleggio dell'hardware da fornire ai candidati;

RITENUTO di affidare il contratto avente ad oggetto la fornitura sopra descritta al Consorzio, come da offerta presentata, ritenuta congrua anche rispetto ai prezzi di mercato precedentemente rilevati;

ACCERTATA la disponibilità di budget per l'esercizio 2023 nella contabilità UGov, per euro 8.050,00 oltre IVA 22% per le finalità di cui sopra, da imputare sulla voce CA.C.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.;

CONSIDERATI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura;

CONSIDERATI, altresì, i principi di libera concorrenza, di non discriminazione, di trasparenza e pubblicità, per le motivazioni descritte in premessa,

#### DETERMINA

1. di affidare al Consorzio CINECA C.F. 00317740371, partita IVA 00502591209 con la formula dell'in-house providing, il contratto avente ad oggetto i servizi per la dematerializzazione su piattaforma Cineca QUID della prova selettiva relativa alla procedura per il reclutamento di un Funzionario di amministrazione - V livello retributivo - profilo giuridico di cui al bando 3(23), che si svolgerà presso la sede del CREF il 23 maggio 2023;
2. che il servizio consiste nella predisposizione e impiego della piattaforma QUID nonché il noleggio e trasporto dell'hardware necessario, come dettagliatamente indicato nell'allegato alla proposta 1551 del 27 aprile 2023;
3. l'autorizzazione alla stipula dell'atto di affidamento predisposto da CINECA e citato in premessa;
4. il costo di euro 9.821,00 IVA inclusa è imputato sulla voce CA.C.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c. del bilancio CREF 2023;



5. di autorizzare il pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario entro 30 gg dalla presentazione di regolari fatture elettroniche.

La presente determina è pubblicata, ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., sul sito istituzionale del CREF, nella sezione Amministrazione trasparente.

**Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**Dott. Alessandro Sbrana**